

COSA SUCCEDERE SE NELLA NOSTRA BANDA C'E' UN CASO COVID-19 ? COME DOBBIAMO COMPORTARCI ? v. 1.1 (agg. 31 Agosto 2021)

Le nostre associazioni dovranno continuare a tenere attive le norme anti Covid-19 anche alla ripresa delle attività post-vacanziero 2021 e sino a successiva comunicazione di cessazione dello stato di emergenza (per adesso fissato al 31/12/2021).

Vedremo come si evolverà la situazione in Italia, considerando che ci stiamo avvicinando alla stagione fredda, ma stavolta con maggiore ottimismo, dato che fortunatamente la campagna vaccinale sta proseguendo in modo spedito.

Per frequentare le nostre attività al chiuso, ma anche per quelle spettacolistiche sia al chiuso che all'aperto, si aggiunge però l'obbligo di verifica del possesso del "Passaporto sanitario" (Green pass), incombenza che va a sommarsi alle precedenti di prevenzione contagio.

Attenzione: come più volte specificato nel Vademecum "*Musica e Covid-19*" v. 4.0, in "*Musica all'aperto*" v. 3.0 (scaricabili dal sito www.tavolopermanente.org) e in tutti i nostri precedenti comunicati, nel momento in cui riprendiamo le attività stiamo accettando di assumerci dei rischi. Di conseguenza, questi rischi saranno tanto più bassi quanto più alti saranno la scrupolosità nel rispettare le normative e, soprattutto, il buonsenso. Dobbiamo però essere consapevoli che il "rischio zero", purtroppo, non esiste.

Ricordiamo che è fondamentale prendere tutte le precauzioni del caso, ma anche il saper dimostrare, con apposita documentazione, di aver fatto tutto il possibile per ridurre il rischio di contagio.

E nel caso di un soggetto positivo alle nostre attività nonostante abbia il "Green pass" ?

Ricordando che alle nostre attività possono partecipare SOLO i possessori di "Green pass", ad eccezione dei soggetti esentati (vedi l'apposita sezione in "*Musica e Covid-19*" v. 4.0), possono comunque verificarsi tre casi che bisogna saper gestire, ovvero:

- 1) un soggetto è positivo a sua insaputa e manifesta sintomi prima di partecipare alle nostre iniziative (febbre, tosse ecc.): in questo caso viene bloccato all'ingresso (anche se non obbligatorio consigliamo di continuare a rilevare la temperatura corporea) e se ne prende nota sull'apposito registro, indi viene rimandato a casa e il suo nominativo viene segnalato all'autorità sanitaria competente;
- 2) un soggetto è positivo a sua insaputa, non manifesta alcun sintomo prima di partecipare alle nostre iniziative (febbre, tosse ecc.), non viene bloccato all'ingresso e si sente male durante le stesse: in questo caso dev'essere prima isolato in apposita sala preventivamente identificata (vedi l'apposita sezione in "*Musica e Covid-19*" v. 4.0), si deve immediatamente contattare l'autorità sanitaria competente e chiederne l'intervento immediato, indi se ne prende nota sull'apposito registro. Nel caso non fosse possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento in sede, la persona verrà allontanata per un pronto rientro al proprio domicilio, seguendo comunque le indicazioni dell'autorità sanitaria contattata. Successivamente l'autorità sanitaria provvede al tracciamento delle attività degli ultimi 15 giorni, risalendo alla Banda e chiedendo tutta la documentazione del caso per verificare chi si trovava con lui (registro presenze) onde prendere provvedimenti, ma anche

per verificare se l'associazione ha messo in campo quanto previsto dalla normativa (Protocollo interno, cronoprogramma pulizie e sanificazione locali e relativo registro ecc.).

- 3) un soggetto è positivo a sua insaputa, non manifesta alcun sintomo (febbre, raffreddore ecc.) prima e durante le nostre iniziative, non viene bloccato all'ingresso, ma successivamente viene riscontrato positivo: in questo caso l'autorità sanitaria provvede al tracciamento delle attività degli ultimi 15 giorni, risalendo alla Banda e chiedendo tutta la documentazione del caso per verificare chi si trovava con lui (registro presenze) onde prendere provvedimenti, ma anche per verificare se l'associazione ha messo in campo quanto previsto dalla normativa (Protocollo interno, cronoprogramma pulizie e sanificazione locali e relativo registro ecc.).

Ricapitolando: nel caso di soggetto positivo all'interno della nostra struttura, oppure partecipante alle nostre attività, è importante contattare in maniera tempestiva i numeri di emergenza e il presidio sanitario del proprio territorio (medico di base, ASL o Ospedale) per avere tutte le informazioni e indicazioni su come procedere.

Sarà l'autorità sanitaria, valutata la vostra situazione, a contattare direttamente le persone che dovranno essere sottoposte a tampone o entrare in quarantena, nonché le modalità per farlo e che possono variare da Regione a Regione. Il tracciamento si baserà in primo luogo sul vostro registro presenze, che dovete aver predisposto come spiegato nel Vademecum "*Musica e Covid-19*" v. 4.0, e che quindi diventa uno strumento fondamentale nella ricostruzione dei contatti.

Di conseguenza gli altri presenti nella stessa attività, anche se in possesso di "Passaporto sanitario" (Green pass), non sono esentati dalle misure che verranno prese dall'autorità sanitaria, periodo di quarantena compreso. Ricordiamoci che il vaccino non evita il contagio da virus, ma ne diminuisce enormemente i danni fisici: ecco il motivo per il quale si deve continuare a rispettare le norme di prevenzione.

Possiamo assicurare che quanto predisposto nei nostri documenti funziona: purtroppo negli passati mesi di Agosto, Settembre e Ottobre 2020 si sono verificati alcuni casi positivi nelle attività di talune Bande Musicali, ma l'aver messo in campo quanto previsto dal Vademecum (registri, documentazione, distanziamento, norme di contenimento ecc.) ha fatto sì che nessuno dei nostri gruppi sia incorso in sanzioni.

Come sempre siamo a vostra disposizione per qualsiasi dubbio o chiarimento, e vi terremo informati su ogni nuovo provvedimento o restrizione che potranno essere adottati a livello nazionale o regionale in caso di un ulteriore aumento dei casi di contagio.

Invitiamo inoltre a fare riferimento alle singole Federazioni aderenti al TP per avere ulteriori dettagli più specifici sui numeri da contattare e le strutture sanitarie di riferimento, in base alla vostra Regione o Provincia di appartenenza.

In qualsiasi caso, a seconda della Regione dove siete residenti, potete fare riferimento ai seguenti numeri verdi o indirizzi e-mail, consultabili sul portale del Ministero della Salute al link: <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?area=nuovoCoronavirus&id=5364&lingua=italiano&menu=vuoto> :

Abruzzo - 800 595 459

Basilicata - 800 996 688

Calabria - 800 841 289

Campania - 800 909 699

Emilia – Romagna - 800 033 033

Friuli Venezia-Giulia - 800 909 060

Lazio - 800 118 800

Liguria - 800 938 883 oppure all'e-mail: sonoinliguria@regione.liguria.it

Lombardia - 800 894 545

Marche - 800 936 677

Molise - coronavirus@asrem.org

Piemonte - 800 957 795 attivo 24 ore su 24 e 800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20

Provincia autonoma di Trento – 800 867 388 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 18, e il sabato mattina dalle ore 8 alle 14

Provincia autonoma di Bolzano - ad oggi non risulta un numero verde regionale, ma solo un modulo on-line di segnalazione per rientri dall'estero

Puglia - 800 713 931

Sardegna - 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)

Sicilia - 800 458 787

Toscana - 055 907 7777 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13

Umbria - 800 636 363

Val d'Aosta - 800 122 121

Veneto - 800 462 340

NAZIONALE: Ministero della Salute

dall'Italia numero di pubblica utilità 1500 - Covid-19, attivo tutti i giorni 24 ore su 24